

BOZZA RAPPORTO CICLICO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (MO)

Classe: L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Sede: Modena, Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica, Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Gruppo di Riesame:

- prof.ssa Anna Iannone (responsabile del CdS)- Responsabile del Riesame
- Elisa Lori (rappresentante degli studenti e referente AQ del CdS)
- Kouam Auriole Tamo (rappresentante degli studenti e referente AQ del CdS)

Altri componenti:

- dott.ssa Paola Ferri (docente del CdS, coordinatrice AFP e referente AQ del CdS)
- dott. ssa Alessandra Ottani (docente del CdS e referente AQ del CdS)
- prof. Sergio Rovesti (docente del CdS e referente AQ del CdS)
- dott.ssa Alina Maselli (TA e referente AQ del CdS)
- dott.ssa Rossella Borghi (segretaria Collegio IPASVI Modena, quale rappresentante del mondo del lavoro a livello provinciale)

Sono stati consultati inoltre:

- dott.ssa Patrizia Nicolini (tutor del 1 anno di Corso)
- dott.ssa Carmela Giudice (tutor del 2 anno di Corso)
- dott. Nunzio Panzera (tutor del 3 anno di Corso)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- Il 12.12.2014, il Presidente del CdS ha informato i componenti del Gruppo di Gestione AQ sulla pianificazione delle attività del Riesame ciclico e ha inoltrato via e-mail la modulistica pervenuta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà al fine di prenderne visione.
- il 15 dicembre 2014 ore 11:30 il Presidente e la Coordinatrice AFP, referente AQ del CdS, hanno iniziato una prima stesura del RCR, da rivedere e discutere con la commissione al completo.
- il 16.12.2014 ore 16:00 il Gruppo del Riesame si è riunito per discutere sulla bozza elaborata da Presidente e Coordinatrice AFP. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito del CdS, al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti.html>.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **12/01/2015**.

Il 27.01.2015 sono pervenute le note con i suggerimenti e le indicazioni del PQA.

Il Presidente e il Gruppo del Riesame, consultato anche il Referente per la Qualità del Dipartimento, prof. Gian Maria Galeazzi, si sono riuniti il 28.01.2015 alle ore 12:00 per operare una revisione del documento (verbale al link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti.html>).

Il Consiglio di CdS, in data 30.01.2015, ha approvato per via telematica il Rcr 2015.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

La bozza di Rcr è stata inoltrata via email ai componenti del CdS il 7 gennaio 2015 e discussa in Consiglio il 12 gennaio 2015. Dalla discussione è emersa piena condivisione sui contenuti. Si è ritenuto opportuno, su suggerimento di alcuni docenti, di implementare la sezione "*2-Risultati di apprendimento attesi e accertati*", con due ulteriori punti, ritenuti rilevanti:

- partecipazione del CdS al Progress test;
- autoformazione dei tutor della didattica professionale.

Il Consiglio ha approvato il Rcr all'unanimità.

Il verbale della riunione del Consiglio di CdS del 12/01/2015 è pubblicato sul sito web al seguente link: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti.html>

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli enti e le organizzazioni erano stati consultati il 21 settembre 2010 in una riunione che riguardava tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. La Facoltà di Medicina prevede una prossima consultazione il 12 febbraio 2015.

Il CdS Infermieristica-Modena, al fine di identificare meglio la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali dei suoi laureati, ha organizzato una consultazione preliminare che ha visto coinvolti: il Presidente del Collegio IPASVI di Modena, Dirigenti Infermieristici e Responsabili del Servizio Infermieristico dell'Ospedale di Sassuolo, dell'Azienda Policlinico di Modena e dell'Azienda USL di Modena. La riunione si è svolta il 15 dicembre 2014.

Il verbale della riunione è pubblicato sul sito web del CdS al seguente indirizzo: <http://www.infermierimo.unimore.it/site/home/documenti.html>.

Nell'incontro il Presidente ha illustrato alle parti interessate intervenute l'offerta formativa ed il profilo professionale che il Corso intende formare, nonché gli sbocchi occupazionali della categoria. Sono stati illustrati anche i risultati di apprendimento attesi.

La discussione seguita alla presentazione ha messo in evidenza un generale apprezzamento per la strutturazione del percorso. La presenza di rappresentanti di Aziende pubbliche e private che accolgono i nostri laureati ci ha dato informazioni utili sull'efficacia del percorso formativo. Si è avuto un riscontro positivo sulle competenze fornite ai laureati, che sono in linea con quanto atteso.

In previsione di una nuova organizzazione delle degenze ospedaliere secondo il modello dell'intensità di cura, che inizierà a breve presso l'Ospedale di Sassuolo, e si prevede avrà diffusione anche in altre realtà ospedaliere, è stato suggerito dal Dirigente Infermieristico di questo Presidio, di favorire lo sviluppo di abilità comunicative appropriate nel team multi-professionale. Questa competenza rientra tra quelle previste nei risultati di apprendimento attesi. Si intende accogliere questo suggerimento ed implementare questa area (obiettivo no. 1 della sezione 2-Risultati di apprendimento attesi e accertati). L'analisi occupazionale, che è stata analizzata anche a livello nazionale, grazie ai dati forniti dal Membro del Comitato di Presidenza dell'Osservatorio delle Professioni Sanitarie del Ministero dell'Università, dott. Angelo Mastrillo, ha evidenziato che sarebbe probabilmente opportuno non ridurre il numero degli accessi ad infermieristica in quanto, in caso di ripresa occupazionale si potrebbe verificare una carenza di personale infermieristico. Ciò suggerirebbe di continuare a mettere a bando un numero di posti intorno ai 150 anche per il prossimo anno accademico. In definitiva, si ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa a livello locale, provinciale e nazionale. Rimane da indagare il mondo del lavoro al di fuori della realtà italiana. Al fine di avere un riscontro sulla efficacia del percorso formativo seguito dai nostri studenti si intende ottenere un feedback dalle Università straniere che accolgono i nostri studenti in ERASMUS (**obiettivo no. 1**). Inoltre si cercherà di avere un feedback anche dai laureati inseriti nel mondo del lavoro in ambito internazionale (**obiettivo no. 2**).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consultazione di organizzazioni straniere come Parti Interessate.

Azioni da intraprendere: Richiesta alle principali sedi ERASMUS del CdS di un riscontro sulla preparazione/eventuali bisogni formativi degli studenti tramite questionario.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si preparerà un questionario in lingua inglese da inviare alle sedi. Poiché mediamente gli studenti che affrontano questo percorso sono una decina

Rapporto Ciclico di Riesame 2015
Corso di Laurea Infermieristica sede di Modena

per anno, si prevedere di avere dei dati validi tra tre anni, fermo restando delle valutazioni intermedie alla fine di ogni anno accademico. Responsabile di questa azione sarà la dott.ssa Katiuscia Cottafavi (docente del CdS e Referente del CdS per l'Internazionalizzazione).

Obiettivo n. 2: Ricognizione sulle competenze utilizzate all'estero dei laureati in Infermieristica-sede di Modena.

Azioni da intraprendere: Proposta di inserire alcuni nuovi quesiti nel questionario Alma Laurea riguardante la situazione occupazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nel questionario di Alma Laurea sulla situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea, si potrebbero inserire alcuni quesiti che esplorino, nei laureati che lavorano all'estero, quanto utilizzino le competenze acquisite con la laurea e qual'è l'efficacia della laurea nel lavoro che svolgono. Questa proposta è già stata portata all'attenzione della Direzione Servizi agli Studenti dell'Ateneo da parte del Presidente del CdS. Si valuterà da parte del CdS lo stato di avanzamento dell'azione. Se la proposta verrà accolta, sarà possibile, nell'arco di alcuni anni (presumibilmente dopo tre anni) avere dei dati che attestino la valenza della formazione acquisita nel Corso ed utilizzata in un contesto internazionale.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La progettazione del CdS, come definita tre anni or sono sulla base delle linee guida fornite dalla Commissione Nazionale di Infermieristica in occasione dell'entrata in vigore del D.M. 270/04, si ritiene sia stata ottimale. In occasione della definizione del nuovo Regolamento didattico del CdS furono rivisti tutti gli insegnamenti in un lavoro collegiale tra Presidente, Coordinatore AFP e docenti, per definire al meglio i contenuti degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi. Le schede descrittive degli insegnamenti sono presenti sia sul sito web del CdS, che su Esse3 e vengono aggiornate all'inizio di ogni A.A. A partire da dicembre 2014, l'Ateneo ha predisposto, su indicazione dell'ANVUR, l'integrazione delle schede degli insegnamenti su Esse3 con ulteriori 3 campi (metodi didattici, verifica dell'apprendimento, risultati di apprendimento attesi). Sono in fase di conduzione da parte del Presidente del CdS e del Coordinatore AFP degli incontri con i docenti titolari di insegnamento, in modo da controllare che vi sia coerenza con quanto riportato nella SUA-CdS e nel sito web. Sino ad ora i docenti hanno sempre collaborato in questo adempimento. Attraverso questo processo si accerta che le modalità d'esame siano chiaramente indicate e che le valutazioni degli apprendimenti costituiscano delle verifiche attendibili dei risultati di apprendimento attesi.

I tutor referenti d'anno organizzano, all'inizio di ogni semestre, una presentazione agli studenti dei programmi d'insegnamento, delle modalità d'esame, e dei libri di testo consigliati. I risultati di apprendimento acquisiti al termine degli studi sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS intende fornire ai suoi laureati: ciò ha avuto un riscontro positivo dalla consultazione delle parti interessate del 15.12.2014 (vedi sezione 1-b), che ha coinvolto le Aziende presso le quali i nostri laureati trovano occupazione. Dall'incontro è emerso il suggerimento di potenziare il laboratorio per le abilità comunicative, in riferimento a nuove esigenze nel mondo del lavoro (**obiettivo no. 1**)

I risultati di apprendimento devono essere comunque sempre attentamente monitorati. In questo contesto, il CdS ha deciso di partecipare, dall'A.A. 2010/11, a titolo volontario, ad una sperimentazione nazionale organizzata dalla Conferenza Permanente delle classi di laurea delle Professioni Sanitarie, che ha elaborato un Progress test specifico per Infermieristica. Sino ad oggi sono pervenuti dal comitato organizzatore i risultati dell'A.A. 2010/11 sui primi due anni di corso: questi evidenziano dei punteggi che sono, per il primo anno, al di sotto della media nazionale (56.82 vs. 64.77) e per il secondo anno in linea con la media nazionale (88.54 vs. 87.65). I dati ottenuti dal test al primo anno sono prevalentemente riferibili al fatto che si è evidenziata una carenza in due aree (salute cardiovascolare e salute respiratoria) che per i nostri studenti vengono affrontate al secondo anno di corso: ciò giustifica la scarsa conoscenza della materia.

Si ritiene necessario rimodulare lo schema che descrive i risultati di apprendimento attesi (senza modificarli), per presentarli in forma tale da ottenere una comprensione più immediata rispetto a come sono stati indicati nella SUA-CdS 2014/15: ciò è stato evidenziato come criticità dalla Commissione Paritetica di Facoltà (**obiettivo no. 2**)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Sviluppo di abilità comunicative appropriate ad un team multiprofessionale

Azioni da intraprendere: Implementazione del laboratorio per le abilità comunicative

Rapporto Ciclico di Riesame 2015
Corso di Laurea Infermieristica sede di Modena

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si prevede di organizzare nell'a.a 2015/16, per gli studenti del 3 anno di corso al secondo semestre, dei laboratorio specificamente focalizzati sull'acquisizione di abilità favorenti la comunicazione chiara ed efficace all'interno di un gruppo di operatori sanitari di diversa estrazione professionale. Responsabile dell'intervento correttivo è la dott.ssa Paola Ferri (docente del CdS, coordinatrice AFP e referente AQ del CdS) e, coadiuvata dalla dott.ssa Katuscia Cottafravi (docente del CdS e Referente per l'Internazionalizzazione del CdS).

Obiettivo n. 2: Miglioramento della SUA-CdS

Azioni da intraprendere: Rimodulazione quadro A4.b e implementazione quadro A5 della SUA-CdS: è necessaria una definizione dei risultati di apprendimento attesi (quadro A4b) considerando specifiche aree di apprendimento e, riguardo la prova finale (quadro A5), è opportuno esplicitare ulteriormente i contenuti al fine di mettere in evidenza la coerenza tra la prova ed i risultati di apprendimento da accertare. Inoltre, si intende avviare un processo per individuare e recuperare eventuali carenze mediante obblighi formativi aggiuntivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si prevede di apportare questi miglioramenti alla SUA-CdS entro la definizione del prossimo RcR. Responsabile dell'intervento correttivo sarà la prof.ssa Anna Iannone (Presidente del CdS), coadiuvata dal gruppo di gestione AQ del CdS.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Essendo il primo Rapporto ciclico di Riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Consiglio di CdS si riunisce a cadenza quasi mensile, secondo un [calendario](#) presente sul sito web del CdS. I verbali delle sedute sono altresì pubblicati [nell'area riservata del sito](#). Nella stessa area si possono consultare anche i verbali delle riunioni del Gruppo di gestione AQ, nonché i Rapporti di Riesame e le SUA-CdS. Le caratteristiche e l'organizzazione del CdS sono accessibili ai portatori d'interesse, in quanto il CdS ha un sito web completo ed aggiornato, parzialmente tradotto in lingua inglese e portoghese. Agli studenti immatricolati, il primo giorno di lezione, viene illustrato sia il sito web, che il sistema Esse3: sono invitati a consultare il sito per ottenere tutte le informazioni di carattere generale e di percorso, e per essere sempre aggiornati attraverso l'attivazione di specifici "feed". I dati di soddisfazione degli studenti sono resi pubblici sul sito web, dove è stata creata una pagina dedicata ai [dati soddisfazione](#).

Un punto che si ritiene cruciale è il coinvolgimento e l'aggiornamento del corpo docente su come la docenza si è evoluta negli ultimi anni, su come la didattica è oggi centrata sullo studente e non più sul docente. Questa operazione è stata avviata dal nostro Ateneo con l'istituzione di seminari di aggiornamento. Il CdS ha cercato di divulgare la visione dei seminari ai suoi docenti, aprendo una pagina sul sito web dedicata all'[accreditamento](#), dove è possibile visualizzare i video dei seminari.

Complessivamente si ritiene che la documentazione presente sul sito web del Corso sia completa ed aggiornata, in grado di fornire adeguate informazioni sulle caratteristiche e l'organizzazione del CdS e che sia garantita una adeguata trasparenza.

La gestione del CdS ha un punto di forza nei tutor della didattica professionale che operano al suo interno. Questi sono in numero adeguato (attualmente 22) per garantire un ottimale affiancamento agli studenti durante tutto il percorso, con funzione sia di tutor didattico (organizzazione e svolgimento dei laboratori infermieristici) e di tirocinio, che di tutor pedagogico (consigliere e sostenitore dello studente, consulente sulle metodologie di studio e apprendimento). Questi, nei periodi di tirocinio, organizzano anche incontri settimanali di debriefing e di pratica riflessiva a piccoli gruppi per permettere agli studenti di condividere le esperienze. Il Corso di Studio prevede, inoltre, che ci sia un tutor dedicato in maniera specifica ad ognuno degli anni di corso, del quale diventa referente. I tutor referenti d'anno organizzano il calendario delle lezioni e dei tirocini, provvedono a prenotare le aule e controllano l'andamento delle lezioni: sono punto di riferimento per gli studenti, riferiscono al Presidente ed al Coordinatore AFP qualsiasi criticità emergente, controllano l'andamento delle lezioni e monitorano l'andamento delle sessioni d'esame; sono presenti al Riesame.

I tirocini e i laboratori didattici sono gestiti e condotti sotto la supervisione del Coordinatore AFP. In accordo con la normativa di riferimento il Coordinatore AFP del CdS, è un docente infermiere, in possesso della Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche, nominato sulla base della valutazione di uno specifico curriculum, al fine di garantire la coerenza del percorso formativo con lo specifico profilo professionale dell'infermiere (D.M. 739/94 e s.m.i.).

Sono stati identificati referenti per l'internazionalizzazione (il CdS aderisce ai programmi ERASMUS Plus e CSF) ed una commissione che si occupa di trasferimenti e di convalide degli esami di profitto. Il Gruppo di Gestione AQ è composto da docenti, studenti e un TA. In assenza di rappresentanti degli studenti eletti per il primo anno di corso, si è prevista la presenza in Consiglio, quali uditori, di due rappresentanti del 1 anno. In conclusione, si può dichiarare che il sistema di gestione del CdS permette un'organizzazione efficace di tutte le attività, a fronte di una definizione di ruoli chiara ed una assunzione piena delle proprie responsabilità da parte dei docenti.



3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Il Consiglio di CdS ed il gruppo di gestione AQ del CdS non hanno rilevato la presenza di alcuna criticità nei principali processi di gestione del CdS. Poichè i processi di gestione rappresentano una entità dinamica, che si evolve nel tempo con l'obiettivo di migliorare sempre più l'offerta formativa e la qualità dei CdS, si ritiene d'obbligo un costante accertamento dell'efficacia dei processi di gestione da parte del Consiglio di CdS e una loro rivalutazione in occasione del prossimo Rapporto ciclico di Riesame.